

## Spiagge senza bagnini, è polemica sulla sicurezza dei bagnanti

**Pubblicato:** Giovedì 11 Agosto 2011



Mentre **si cerca ancora il corpo del turista olandese** disperso martedì nelle acque del lago Maggiore è **polemica sulla sicurezza dei lidi della sponda lombarda**. La **Società Nazionale di Salvamento**, infatti, interviene sul **problema della presenza di personale preparato al salvataggio delle persone sulle spiagge lombarde del lago Maggiore**: «Dopo i vari articoli apparsi sugli organi di stampa della nostra provincia – scrivono in un comunicato – dai quali si evidenzia come il pubblico presente (bagnanti e turisti) abbia fatto notare che **sul lido davanti al quale è accaduta la disgrazia non fosse presente un servizio di salvamento a cura di bagnini abilitati**. Al riguardo la sezione provinciale della S.N.S. informa che, come ogni anno, nell’ambito del progetto della Provincia di Varese denominato “Acque Sicure”, **fin dallo scorso mese di maggio aveva proposto a mezzo lettera** – così come a molti altri comuni della sponda varesina del Verbano – **al Comune e alla Pro Loco di Maccagno di attivare un presidio estivo sui lidi comunali sempre molto frequentati**». La stessa associazione, che ha come compito istituzionale la formazione e l’abilitazione professionale di bagnini di salvataggio – assistenti bagnanti legalmente riconosciuti avrebbe fornito e coordinato il personale qualificato.

«Purtroppo a tutt’oggi dobbiamo constatare – continuano dalla S.N.S. – **senza cadere in inutili polemiche**, che diversamente da altre amministrazioni sollecite nel contattarci come in particolare i Comuni e le Pro Loco piemontesi di Cannero Riviera e Cannobio dove da anni esiste un regolare servizio di assistenza bagnanti sulle spiagge che è valso ad entrambe le località l’assegnazione delle “Bandiere Blu”, **il Comune di Maccagno non ha risposto e la Pro Loco ci ha comunicato telefonicamente di non avere competenza in merito**. A tal proposito informiamo che la Pro Loco di Cannero Riviera organizza a sue spese ogni anno il servizio sulla propria spiaggia. Laddove, e non solo in Piemonte, si sono impiegati i bagnini professionisti si è del tutto azzerata la ricorrenza di annegamenti e incidenti acquatici» – dicono chiaramente dalla società.

**Il sindaco Fabio Passera** risponde alle parole della S.N.S.: «C’è un problema, **penso che questo sia il momento meno opportuno per fare proclami ma è innegabile che va affrontato a livello organico e globale** – spiega il primo cittadino di Maccagno – Non accuso nessuno ma **c’è anche da dire che Maccagno va dal Ronco delle Monache fino al porto di Maccagno inferiore, non basta di certo un bagnino per un km e mezzo di costa**. Sono cose che capitano un po’ ovunque e c’è un problema legato alla sicurezza. Porterò questa istanza all’attenzione del consorzio turistico perchè si faccia un ragionamento su tutta la sponda lombarda. **Non vorrei risolvere il problema parlando solo con la**

**S.N.S. ma con tutti i miei colleghi della sponda.** La tragedia è avvenuta a Maccagno e non voglio nascondermi dietro un dito. La pericolosità del lago non la scopriamo oggi. Il mio personale impegno ce lo metto».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it